

PICCOLO FESTIVAL DELLA LETTERATURA

 **PICCOLOFESTIVAL**
LETTERATURA



20-23/06/2013
PALAZZO BONAGURO
BASSANO DEL GRAPPA

www.piccolofestival.it

in collaborazione con



con il sostegno di



sponsor tecnici



mediapartner

bassanonet.it

con la partecipazione di





**PICCOLO
FESTIVAL
DELLA
LETTERATURA**

GIOVEDÌ 20 GIUGNO

19.30 APERITIVO / ELETTROFOSCARI LIVE

**21.15 FABIO STASSI
L'ULTIMO BALLO DI CHARLOT
FEAT. ELETTROFOSCARI**

Torna al Piccolo Festival Fabio Stassi, con *L'ultimo ballo di Charlot*, libro dedicato al vagabondo più famoso del cinema. Ancora una volta, Stassi costruisce un libro coinvolgente, in cui ad affascinare è il labile confine tra la (documentata) biografia di Charlie Chaplin e l'invenzione narrativa. Tra un racconto e l'altro del proprio passato, Chaplin si ritrova, anziano, a compiere l'impresa più improbabile: far ridere la morte. Del resto, per dirla con parole dello stesso attore inglese, «un giorno senza sorriso è un giorno perso» – anche per chi dei giorni persi è la Signora. *L'ultimo ballo di Charlot* è stato uno dei libri che più ha destato l'attenzione di addetti ai lavori e lettori all'ultima Fiera del libro di Francoforte.

Al Piccolo Festival, ad accompagnare Fabio Stassi e a tributare il proprio omaggio al grande Charlie Chaplin, ci sarà Elettrofoscari, formazione jazz composta da studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia e guidata dal filosofo e musicista Daniele Goldoni, che per l'occasione suonerà dal vivo una colonna sonora per il cortometraggio muto di Chaplin *The Professor*.

VENERDÌ 21 GIUGNO

**21.15 DAVIDE ENIA
COSÌ IN TERRA**

Davide Enia racconta tre generazioni di uomini fragili e bulli. Storia di pugili, in una Palermo che va dal 1942 al 1992, sullo sfondo le bombe che cadono sulla città: prima quelle della Seconda Guerra Mondiale e poi quelle degli attentati mafiosi. La boxe viene usata dall'autore come metafora esistenziale, nel tentativo di spiegare come si possa rimanere in piedi con dignità, di come ci si possa allenare alla resistenza e lottare per la sopravvivenza in una terra da troppi anni in battaglia. Protagonista del libro è Davidù, che impara a boxare fin da ragazzo, come il padre e lo zio: le loro storie, comiche e tragiche, scivolano le une nelle pieghe delle altre, componendo il ritratto di una famiglia, di una città, di un mondo in battaglia, pieno di grazia e ferocia e assolutamente attuale.

SABATO 22 GIUGNO

**18.00 GIULIA MIRANDOLA E PAOLO CANTON
LE PAROLE E LE IMMAGINI**

Giulia Mirandola (critica specializzata) e Paolo Canton (Topipittori) incontrano i grandi per parlare dei libri dei piccoli. Che cos'è un albo illustrato? A cosa serve? Come lo si può usare con un bambino, a casa, in classe? Che cos'è il Catalogone e come lo si può usare? Chi sono i Topipittori? Insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, bibliotecari, promotori della lettura, genitori, nonni, zii, parenti tutti, autori, illustratori troveranno una risposta a tutte queste domande, e a tutte le altre che vorranno eventualmente porre.

L'incontro è in collaborazione con Pungilaluna

**21.15 COSIMO ARGENTINA
PER SEMPRE CARNIVORI**

Leone, Mako e il dentuso, antieroiici protagonisti di *Per sempre carnivori*, sembrano vivere per il fatto di essere stati messi in vita - e nient'altro. Conducono - subiscono - esistenze marginali, in un'Italia emarginata - la periferia di Taranto. Non è sempre stato così: anche nelle loro biografie è apparsa, fugace, la possibilità che tutto fosse altrimenti; ma quella possibilità è scomparsa come una scritta sulla sabbia, portata via da onde che assumono i caratteri dell'inevitabile. Ogni gesto dei tre professori precari - quasi fossero, questi, personaggi di una tragedia classica - vede ribaltata l'intenzione che lo animava nel proprio contrario: tutto sembra risucchiato da un Destino di fronte al quale la sola scelta è un rassegnato, triste edonismo. Ma non sono vicende estreme, quelle che Cosimo Argentina ci racconta: il lavoro che non è più missione ma (quando c'è) mezzo di sussistenza, la mancanza di prospettive, la violenza in tutte le sue forme, vite sospese tra il sogno e la veglia, dove non ci sono più criteri per capire cosa sia reale e cosa un semplice gioco per bambini cresciuti. Anche questa è l'Italia.

**LIBRERIA E OSTERIA PFL SONO APERTE:
GIOVEDÌ E VENERDÌ 19.30 - 23.30
SABATO E DOMENICA 17.00 - 23.30**

DOMENICA 23 GIUGNO

**18.00 GIUSEPPE PALUMBO
DA FRIGIDAIRE A DIABOLIK:
30 ANNI DI FUMETTO ITALIANO VISSUTI
IN PUNTA DI PENNELLO**

Cantava qualche anno fa Max Gazzè: «studiare fumetti / come minore / letteratura / tempo sprecato». Alla decima edizione del Piccolo Festival, avremo la possibilità di capire che quel tempo è sprecato davvero non se studiamo – e leggiamo, soprattutto – i fumetti, ma se li affrontiamo come letteratura *minore*. Non sono forse anch'essi letteratura – e basta? Da comprendere nelle proprie specificità, ma non subordinati a modelli 'nobili'. Grazie all'incontro con Giuseppe Palumbo, potremo fare l'indispensabile esercizio mentale di uscire dalle gabbie delle classificazioni di genere, ascoltando il racconto di trent'anni spesi tra il fumetto *underground* e quello 'popolare', da Frigidaire a Diabolik, passando per Martin Mystère e le collaborazioni con Sandrone Dazieri e Massimo Carlotto.

L'incontro è in collaborazione con AlePOP/AgitKOM

**21.15 MARCO MARSULLO
ATLETICO MINACCIA FOOTBALL CLUB
STEFANO PIEDIMONTE
NEL NOME DELLO ZIO**

Lo Zio è uno spietato camorrista *self made*: già a dieci anni chiedeva il pizzo ai gelatai della zona per avere in cambio la sua protezione. Ma lo Zio è anche un attento e appassionato studioso di tutte le puntate del Grande Fratello, dalle cui dinamiche di gruppo trae grandi insegnamenti di vita. Vanni Cascione è l'allenatore dell'Atletico Minaccia, formazione che milita nell'Eccellenza campana, nata dalle ceneri di una squadra commissariata per mafia. Il suo punto di riferimento è Josè Mourinho, che cerca di imitare ma con risultati piuttosto ridicoli, sia nel gioco che negli atteggiamenti fuori dal campo. A cercare di fermare un'incredibile ed inaspettata cavalcata verso la promozione, frutto dei consigli e del supporto della figlia di Vanni e del direttore sportivo, si presenta la camorra. Stefano Piedimonte con *Nel nome dello Zio* e Marco Marsullo con *Atletico Minaccia Football Club* ci fanno riflettere, tra una risata ed un colpo di scena, sui fragili miti e sulla povertà di linguaggio cui abbiamo deciso, volenti e indolenti, di consegnarci – e sul carattere ridicolo che il male può assumere, restando male.

ABITERANNO LE STANZE DI PALAZZO BONAGURO:

LEGGI FINO ALLA FINE da un'idea di Pungilaluna.

Un luogo di lettura, un luogo di immagini, un luogo di scrittura, un luogo di ascolto.

DigitALE POP

Idee Zeero Conteenuti Meeno.

Sgorbio Art da sbirciare

AlePop vive a Bassano.

Ha disegnato per: AlterAlter (Rizzoli), Frigidaire, Rumore, Mtv, QOOB TV, Venerdì di Repubblica, Il Manifesto, La Repubblica XL, Il Male.

Organizza rassegne di arte visiva indipendente con la sigla AgitKOM.

Cataloghi PDF in free download> issuu.com/agitkom

INGRESSO LIBERO